

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00491559

ESC - Ente schedatore S 51

ECP - Ente competente S 51

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione espositivo

LDCN - Denominazione attuale Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Indirizzo Viale delle Belle Arti 131

## UB - UBICAZIONE

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 367

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione episodio storico

SGTT - Titolo Malatesta Baglioni

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XIX

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1858

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1858

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto Celentano Bernardo

AUTA - Dati anagrafici Napoli 1835/Roma 1863

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica olio su tela

**MIS - MISURE**

MISU - Unità NR

MISA - Altezza 26

MISL - Larghezza 20.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto interno con due uomini vestiti con abiti cinquecenteschi.

L'artista si formò presso l'Istituto di Belle Arti di Napoli e nel 1851 vinse il suo primo premio alla mostra napoletana, occasione in cui conobbe Domenico Morelli, di cui divenne amico fraterno. Celentano fin da subito predilesse per le sue tele temi colti e nobili, soggetti storici e letterari. L'iconografia di questo bozzetto per il dipinto

**NSC - Notizie storico-critiche**

smarrito "Malatesta Baglioni e Cencio Guercio" è ispirata al romanzo L'Assedio di Firenze (1836) di Francesco Domenico Guerrazzi (1804-1873), intorno alle vicende della Repubblica fiorentina istituita dopo il sacco di Roma del 1527 e poi assediata nel 1529 dalle truppe dell'imperatore Carlo V e del papa Clemente VII, per ristabilire a Firenze la dinastia de' Medici. Della difesa della città fu incaricato in qualità di Capitano Generale Malatesta Baglioni, che in realtà mirava principalmente ad ingraziarsi il papa per tornare in possesso della città di Perugia. Al suo servizio dal 1527 si era messo il capitano Vincenzo Piccioni detto Cencio Guercio. Nel 1530 Malatesta Baglioni consegnò la città di Firenze alle truppe dell'imperatore. I traditori della patria sono così descritti da Celentano in una lettera inviata da Roma datata 6 maggio 1858: "...voglio dirti i soggetti che ho scelto. Il primo sarebbe Malatesta Baglioni e Cencio Guercio, allorchè, allontanandosi il messo della Signoria, Cencio, scovrendo da sotto una zimarra, da lui gittata sulla tavola, la lettera del Papa, dice al Baglioni che se non era per lui si sarebbe svelata la trama, e Malatesta con mano rapace la prende per conservarla nelle saccocce delle sue larghe brache alla spagnola. Io veggio due caratteri di birboni, opposti interamente ma ugualmente birboni, e vorrei tradurli sulla tela..." (L. Celentano, 1883, p.301). Oltre all'olio su tela sono conservati alla Galleria altri tre studi dello stesso soggetto: disegni a matita su carta, inv. 411/Cartella B/Fasc.3 /Cartone 75a-75b-75c.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	legato
ACQN - Nome	Celentano Luigi
ACQD - Data acquisizione	1892

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Viale delle Belle Arti 131 Roma

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmG3582

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Celentano L.
BIBD - Anno di edizione	1883
BIBN - V., pp., nn.	p. 301

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBA - Autore	S. Pinto
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 372

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Romanticismo storico
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1973/74
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Bertozzi F.
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Sepe S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Piantoni G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezzotti S.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Bibliografia: L. Celentano, Bernardo Celentano. Due settemni nella pittura. Notizie e lettere intimi pubblicate nel ventesimo anniversario della sua morte dal fratello Luigi, Roma, 1883, p. 301;Cronaca artistica contemporanea, Archivio Storico d'Arte, Roma, anno V, fasc. II, 1892, p.144;P. Gherardo Molmenti, La sala Celentano, in L'Illustrazione italiana, Milano, anno XX, n.17, 23 aprile 1893, p.263; M. Biancale, Bernardo Celentano, Napoli 1835 - Roma 1863, Roma, 1936, pp. 65, 120;P. Bucarelli, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna (Roma - Valle Giulia), collana itinerari dei Musei gallerie e monumenti d'Italia, n. 13, Roma, 1973, p. 134;S. Pinto (a cura di), Romanticismo storico, catalogo della mostra, Firenze 1974, p.372;S. Laudoni, Bernardo Celentano (1835-1863) un protagonista del verismo storico, Roma, 2008, pp. 50-51, 53-54, 94, 112; n.139, p.163.